

DGR n. 45-3277 del 22.7.2011

L.R. 34/2004 – Programma pluriennale di intervento 2006-2010 per le attività produttive. Asse 6 “Interventi anticiclici” e Reg. UE 1080/06, Programma operativo regionale FESR 2007–2013 – obiettivo competitività e occupazione. Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali. Estensione operatività.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 45-1230 del 17 dicembre 2010 - in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006–2010, ai sensi della LR n. 34/2004, nonché con riferimento agli obiettivi perseguiti ed alle attività programmate nell'ambito degli Assi 1 e 2 del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R (Reg. UE 1080/06) - è stato istituito il Fondo di garanzia per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti delle PMI piemontesi verso gli Enti locali del Piemonte (Regione, Province e comuni), con una dotazione iniziale di € 20.000.000,00;

con lo stesso provvedimento è stata individuata Finpiemonte SpA (ente in house alla Regione istituito con L.r. n. 17/2007) quale soggetto gestore del predetto Fondo di garanzia;

il provvedimento approvava altresì i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo e dava incarico alla Direzione regionale Attività Produttive per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla sua attuazione;

con D.G.R. n. 15-1524 del 18.2.2011 si provvedeva all'approvazione di apposito protocollo di intesa (rep. n. 16037 del 14.3.2011) che è stato sottoscritto dalle parti interessate (Regione Piemonte, Finpiemonte SpA, Commissione regionale ABI del Piemonte, associazioni degli Enti Locali, Unioncamere e associazioni imprenditoriali piemontesi).

Con determinazione dirigenziale n. 78 del 17.02.2011, modificata con determinazione n. 82 del 23.02.2011, la Direzione regionale Attività Produttive provvedeva a dare corso all'incarico conferito mediante tra l'altro l'approvazione e l'apertura dell'apposito bando

Tenuto conto che le modalità di attuazione del Fondo consentono il suo utilizzo per il rilascio di garanzie alle piccole e medie imprese piemontesi per lo smobilizzo dei crediti vantati soltanto nei confronti degli Enti locali del Piemonte (Regione, Province e comuni);

in considerazione della difficoltà in cui versano le PMI piemontesi che vantano crediti anche nei confronti delle Aziende sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi a causa dei ritardati pagamenti a seguito dello svolgimento di lavori e servizi, si rende opportuno in questa fase congiunturale intervenire mediante l'erogazione di garanzie fidejussorie che facilitino lo smobilizzo anche di tali crediti presso il sistema bancario al fine di fornire liquidità aggiuntiva alle imprese;

ritenuto di integrare i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo in argomento estendendone l'intervento concessivo delle garanzie alle piccole e medie imprese piemontesi per lo smobilizzo dei crediti vantati anche nei confronti delle Aziende sanitarie e degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi;

visto l'art. 56 dello Statuto;

vista la L.R. n. 23/2008,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

in attuazione del Reg. UE 1080/06, Programma operativo regionale FESR 2007–2013 – obiettivo “Competitività e occupazione”, Attività I.4.1 – “Accesso al credito della PMI”, nonché del Programma pluriennale di intervento 2006/2010 (L.R. 34/2004) – misura ANT 2 dell’Asse 6 “Interventi anticiclici”, si dispone quanto segue:

- a integrazione dei criteri e delle modalità di funzionamento del Fondo istituito con D.G.R. n. 45-1230 del 17 dicembre 2010, l’intervento concessivo delle garanzie fidejussorie alle piccole e medie imprese piemontesi per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti vantati nei confronti degli Enti locali piemontesi (Regione, Province e Comuni) è esteso anche ai crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali piemontesi, da realizzarsi in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 15-1524 del 18.2.2011;
- alla Direzione regionale Attività Produttive è dato incarico dell’espletamento di tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento, compresa la revisione del bando da modificarsi sulla base della presente deliberazione.

La predente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.